

## IL DRAMMA DELLA GIURISDIZIONE

VENERDI' 4 MAGGIO 2018 h.16,00

CAMERA DI COMMERCIO NUORO

### DOTT. GABRIELE SERRA

"Intangibilità della giurisdizione, giusto processo ed effettività della tutela. Domande connesse e derogabilità della giurisdizione"

- Il riparto di giurisdizione e gli strumenti di risoluzione. Breve premessa;
- Profili comparati con l'ordinamento francese e tedesco;
- Il bilanciamento tra intangibilità della giurisdizione, effettività della tutela e ragionevole durata del processo nella giurisprudenza;
- Pluralità di domande connesse e problemi di giurisdizione.

### DOTT. ANTONIO PLAISANT

"Il riparto di giurisdizione nei contratti pubblici, tra fase precontrattuale e stipula del contratto"

- aspetti problematici relativi alla formulazione stessa delle norme vigenti sulla giurisdizione esclusiva del G.A. in materia di contratti pubblici; in particolare, il problema degli interventi in autotutela sugli atti di gara
- riparto della giurisdizione e intreccio tra atti pubblicistici di scelta del contraente e fonte contrattuale del successivo rapporto con l'aggiudicatario;
- riparto della giurisdizione e *petitum* della domanda proposta dal ricorrente;
- riparto della giurisdizione e prospettazione (causa *petendi*) contenuta nella domanda;
- casi pratici in cui sono emerse incertezze sul riparto della giurisdizione in materia di contratti pubblici: controversie precontrattuali e controversie postcontrattuali.

### AVV. VITO VANNUCCI

"Il riparto di giurisdizione nel Pubblico Impiego: la giurisdizione del Pubblico Impiego privatizzato "

- L'attribuzione al Giudice del Lavoro di tutte le controversie relative ai rapporti di lavoro contrattualizzati;
- La disapplicazione dell'atto amministrativo presupposto;
- I provvedimenti del Giudice Ordinario;
- Il riparto di giurisdizione nei concorsi;
- Gli atti di macroorganizzazione;
- Le controversie relative alle procedure di contrattazione collettiva.

### AVV. MARCELLO MEREU

"Il riparto della giurisdizione nelle procedure di espropriazione per pubblica utilità."

Dal D. lgs. n. 80/1998 al D. Lgs n. 104/2010 - Modifiche legislative e contrasti giurisprudenziali con riferimento:

- alle occupazioni appropriative ed usurpative;
- ai danni da provvedimento e da comportamento;
- alla cessione bonaria;
- all'acquisizione sanante.

## TAVOLA ROTONDA: LA PROPOSTA DI LEGGE

SABATO 5 MAGGIO 2018 h.10,00

CAMERA DI COMMERCIO NUORO

La vigente disciplina processuale in materia di regolamento preventivo di giurisdizione consente di proporlo soltanto nell'ambito di un giudizio già instaurato e la conseguenza di tale impostazione normativa è sotto gli occhi di tutti: l'incertezza sulla giurisdizione "si scarica" sul soggetto che richiede tutela, prima costretto a individuare un giudice "più probabilmente" competente cui proporre la causa e poi esposto al rischio che il difetto di giurisdizione sia rilevato all'esito del giudizio (di primo grado o anche successivo), con evidente slittamento dei tempi di pronuncia nel merito.

Tale situazione appare in contrasto con i principi del diritto di difesa (art. 24 Cost.) e di ragionevole durata del processo (art. 111 Cost.).

Per farvi fronte si propone di modificare l'art. 41 c.p.c., nel senso di consentire la proposizione *ante causam* del regolamento preventivo di giurisdizione, così che la fase di merito possa essere incardinata innanzi a un giudice certamente munito della giurisdizione, perché individuato come tale dalle Sezioni Unite.

Il nuovo rimedio porterebbe effetti positivi -oltre che in termini di certezza e rapidità della risposta giurisdizionale- sull'attività della stessa Corte di Cassazione, la quale, a fronte delle nuove pronunce *ante causam*, conseguirebbe una significativa riduzione del proprio contenzioso sui regolamenti preventivi in corso di causa e, soprattutto, sull'impugnazione delle pronunce di merito per motivi di giurisdizione.

L'esigenza di scongiurare l'utilizzo scorretto del nuovo rimedio preventivo è affidata a due meccanismi: l'inammissibilità del ricorso *ante causam* sprovvisto di una puntuale descrizione della *causa petendi* e del *petitum* della futura domanda giurisdizionale; la previsione di una sanzione pecuniaria a carico del ricorrente, sia nell'ipotesi dianzi descritta che laddove la Cassazione ritenga insussistente un reale dubbio sulla giurisdizione.

da un'idea dell'AVV. PAOLO TURCO  
sviluppata con il contributo di  
AVV. MARINA BARDANZELLU  
AVV. MARIA GRAZIA MAXIA  
AVV. ANGELO MOCCI  
DOTT. ANTONIO PLAISANT  
DOTT. GABRIELE SERRA  
AVV. CARLO TACK

Evento accreditato presso il  
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nuoro con 12 CF